

Lettere del nuovo Segretario Generale ai membri della CEI e ai Vescovi emeriti all'inizio del suo mandato

All'inizio del mandato quinquennale di Segretario Generale della Conferenza Episcopale Italiana, S.E. Mons. Mariano Crociata ha indirizzato ai membri della Conferenza Episcopale e ai Vescovi emeriti due distinte lettere circolari, il cui testo viene riportato qui di seguito.

Prot. n. 755/2008

Roma, 27 ottobre 2008

Agli E.mi Membri
della Conferenza Episcopale Italiana
LORO SEDI

Venerato Confratello,

mi è particolarmente gradito indirizzarLe una parola di saluto all'inizio del mio servizio di Segretario Generale della Conferenza Episcopale Italiana, di cui comincio a misurare la delicatezza e che assumo con fiducia nel Signore e con gratitudine innanzitutto verso il Sommo Pontefice Benedetto XVI e poi verso l'Eminentissimo Signor Cardinale Angelo Bagnasco, Presidente della nostra Conferenza.

Mi rincuora l'accoglienza e la competenza di quanti già operano negli uffici della CEI, e in modo particolare il sostegno e l'incoraggiamento di S.E. Mons. Giuseppe Betori, che con tanta delicata attenzione mi ha introdotto nei compiti che mi stanno dinanzi.

Sento anche di doverLe esprimere stima e gratitudine per il servizio ecclesiale di pastore di una Chiesa particolare, dal quale mi sento edificato, dopo averlo condiviso anch'io nell'anno appena trascorso.

Inoltre, desidero esprimerLe l'animo con cui mi accingo a svolgere il nuovo servizio, nello spirito di un sostegno alla comunione e al dialogo tra i Vescovi e le Chiese d'Italia, nonché di una collaborazione che renda più efficace e fruttuoso il nostro ministero pastorale.

Ho già manifestato, in tal senso, la mia disponibilità ad assumere la nuova responsabilità in stretta unione e collaborazione con il Cardi-

nale Presidente e, insieme a lui, in profonda comunione con il Papa Benedetto XVI, Primate d'Italia.

Chiedo a Lei, venerato Confratello, la comprensione e il consiglio perché possa assolvere al meglio questo compito, insieme alla preghiera che alimenta e ravviva il sacramento in cui siamo stati costituiti.

Le rinnovo l'espressione della mia stima e della mia fraterna disponibilità, in attesa di poterLa incontrare di persona.

Con sensi di viva cordialità

✠ MARIANO CROCIATA
Segretario Generale

* * *

Prot. n. 756/2008

Roma, 27 ottobre 2008

Ai Vescovi emeriti
della Conferenza Episcopale Italiana
LORO SEDI

Venerato Confratello,

mi è particolarmente gradito indirizzarLe una parola di saluto all'inizio del mio servizio di Segretario Generale della Conferenza Episcopale Italiana; un servizio di cui comincio a misurare la delicatezza, ma che assumo con fiducia nel Signore e con gratitudine innanzitutto verso il Sommo Pontefice Benedetto XVI e poi verso l'Eminentissimo Signor Cardinale Angelo Bagnasco, Presidente della nostra Conferenza.

Mi rincuora l'accoglienza e la competenza di quanti già operano negli uffici e nella struttura della CEI, e non ultimo il sostegno e l'incoraggiamento di S.E. Mons. Giuseppe Betori, che con tanta delicata attenzione mi ha introdotto nei compiti che mi stanno dinanzi.

Sento di doverLe esprimere stima e gratitudine per il servizio ecclesiale di pastore di una Chiesa particolare, da Lei svolto negli anni passati, la cui fecondità continua ad arricchire il nostro ministero e la vita ecclesiale.

Nel mio servizio alla comunione e al dialogo tra i Vescovi e le Chiese d'Italia e di collaborazione con il Cardinale Presidente per rendere più efficace e fruttuoso il nostro ministero pastorale, mi sarà di gran-

de sostegno e conforto sapere di poter contare sulla preghiera e sul consiglio di tanti confratelli Vescovi portatori di preziosa esperienza e saggio discernimento.

In quella profonda comunione con il Papa Benedetto XVI, Primate d'Italia, che caratterizza il nostro ministero, a unirci tutti è la preghiera di cui si nutre non solo il nostro operare, ma ancor prima il nostro essere stati costituiti pastori nella pienezza del sacramento dell'Ordine.

Voglia gradire l'espressione della mia stima e la disponibilità ad accogliere quanto avrà in animo di comunicarmi.

In fraternità episcopale e con sensi di viva cordialità

✠ MARIANO CROCIATA
Segretario Generale